

Nessuna indagine della magistratura contabile. Verifica della Regione sul project financing

«Ospedale, basta attacchi»

La denuncia di Padoan: «C'è un isolamento politico dell'Asl veneziana»

Raffaella Ianuale

MESTRE

Nessuna indagine della Corte dei Conti sul Project Financing dell'ospedale dell'Angelo. Raffica di smentite da parte della Corte dei Conti, del direttore generale dell'Asl 12 Antonio Padoan e anche della Regione. Tutto nasce dalla relazione annuale che la Corte dei Conti fa coinvolgendo la Regione e dove si fa lo screening della sanità veneta. Presenti, tra gli altri, gli assessori regionali alla Sanità Luca Coletto e al Bilancio Roberto Ciambetti.

«La Corte dei Conti ha detto di usare con oculatezza i Project financing e di verificare quello dell'ospedale dell'Angelo, cosa che faremo» dice Ciambetti presente all'incontro. Ma nulla di più.

E che non ci sia nessuna indagine ne è sicuro il direttore Antonio Padoan che però denuncia: «Assisto ad un isolamento politico di Venezia rispetto alle altre realtà venete». E lo fa elencando i dati. «Nel 2009 l'Asl 12 aveva un debito 118 milioni e la Regione ce ne ha riconosciuti 106, ma in realtà ce ne ha dati 58. Gli altri li avanziamo assieme ad altri 220 milioni». Garantisce, comunque, che almeno per i prossimi due mesi gli stipendi ai dipendenti saranno pagati.

Rimane convinto che il Project financing sia il miglior sistema di finanziamen-

to, considerato che denaro pubblico per costruire ospedali non ce n'è. «È un passo avanti rispetto alle altre forme di finanziamento - spiega Padoan - perchè coinvolge i privati anche nella gestione della struttura che significa, ad esempio, aggiornamento delle attrezzature e manutenzione. Inoltre nel caso dell'Angelo i tassi di interes-

se sono al limite della sostenibilità per i privati». I dati dei tassi di interessi dei privati per l'Asl 12 sono del 6,9%, più bassi rispetto a quelli dell'Asl 4 (7,6%) e dell'Asl 8 (8,7%). «Se fanno verifiche sull'ospedale dell'Angelo devono farle anche sugli altri Project financing. Comunque è la stessa Regione che lo scorso 27 dicembre ha lanciato il Project financing per 240 milioni per l'ospedale di Treviso. Questo a riprova che rimane il sistema di finanziamento migliore. Certo noi abbiamo avuto il pregio e anche il limite di essere stati i primi, ma è impensabile avere una sanità moderna senza privati».

© riproduzione riservata

Ciambetti precisa:
 «La Corte dei conti
 ha chiesto solo
 un monitoraggio»